



## **PUNTI PROGRAMMATICI PER IL VENETO**

### **MONETA NAZIONALE CONTRO L'EURO-DEBITO**

Fattore basilare di uno stato sociale è di avere una moneta proprietà dello Stato sotto il controllo del governo. Proponiamo che all'atto dell'emissione la moneta sia accreditata allo Stato, ovvero ai cittadini e non ad un consorzio privato di banche quale è la Banca d'Italia o la banca centrale europea. Questo autentico e fondamentale atto consentirà l'istituzione del "reddito di cittadinanza" che permetterà:

- Stipendi alle mamme-casalinghe
- Minimo vitale per disoccupati da considerare come forza lavoro a disposizione del sistema socio-economico e risorsa professionale
- Pensioni dignitose per tutti gli anziani anche mediante Servizi gratuiti

A questi obiettivi si aggiunga la necessità di sottrarre all'usura bancaria e ai profitti speculativi risorse oggi essenziali per la modernizzazione delle infrastrutture di base, l'assetto idrogeologico, costiero e montano e per la decongestione delle aree suburbane delle città; nonché dirottare fondi verso una ricerca scientifica universitaria non condizionata dai disegni delle multinazionali e delle lobbies affaristiche.

Per questo progetto complessivo di rilancio economico, in un'ottica di interessi sociali e nazionali, il Movimento Sociale Fiamma Tricolore rappresentato dal Segretario Nazionale On. Luca Romagnoli e da Piero Puschiavo (secondo nelle liste venete) si impegnano a promuovere un complesso coerente di disegni di legge avvalendosi anche di prestigiosi esperti di economia come il ricercatore Marco Saba (terzo nelle liste venete).

Votare Fiamma Tricolore significa restituire ai popoli italiani la piena sovranità per costruire un futuro di libertà e autodeterminazione.

- Contro la complicità di chi ha firmato il Trattato di Maastricht
- Contro la Banca Centrale Europea
- Contro la Banca d'Italia s.p.a.
- Contro i signori del "signoraggio".

## **AUTOGOVERNO DEL POPOLO VENETO**

Il **Movimento Sociale Fiamma Tricolore** nel rispetto del proprio statuto si impegna a promuovere azioni parlamentari atte all'applicazione integrale della legge della Costituzione Italiana sul "**Patto internazionale sui diritti civili e politici**". Nel rispetto dell'Art.1 comma 2 della Costituzione che sancisce che "la sovranità appartiene al popolo" e in ottemperanza alla Carta Europea delle autonomie locali (legge n. 142 del 08/06/90; legge n. 256 del 03/08/90), difendiamo il diritto di piena sovranità nei territori di appartenenza storica del **POPOLO VENETO**.

## **CASA E MUTUO SOCIALE**

Preferenza nazionale e precedenza ai veneti nell'assegnazione delle abitazioni di edilizia residenziale pubblica. Diritto alla proprietà della casa per ciascun nucleo familiare, con pagamento di un canone sociale non superiore ad 1/5 del reddito familiare, attraverso l'attuazione del progetto per il Mutuo Sociale: unica vera soluzione per garantire la proprietà di una casa ed uscire dalla logica usuraria degli affitti.

## **FAMIGLIA**

Difesa della famiglia tradizionale, fulcro della società, contro ogni forma di PACS. Tutela delle fasce sociali più deboli come bambini ed anziani mediante sostegni sociali ed economici in alternativa ai servizi pubblici.

## **SCUOLA**

Rigenerare la scuola come istituzione di interesse nazionale e non come servizio privatistico. Concepire la scuola come luogo di ricerca culturale libero dalle ideologie. Mantenere la scansione naturale degli ordini scolastici in armonia con lo sviluppo psico-fisico dei bambini e degli adolescenti. Selettività orientativa e obbligo scolastico fino al 18° anno di età con promozione dell'alternanza scuola lavoro. Formazione professionale riservata alle istituzioni locali.

## **SANITÀ**

Diritto alla salute attraverso servizi sanitari gratuiti per le fasce a reddito più basso. Rilancio della medicina preventiva per i giovani ed educazione alla salute come dovere verso se stessi e la comunità nazionale: educazione alimentare e lotta alle tossicodipendenze; promuovere la ricerca delle cure alternative naturali e biodinamiche; promuovere l'attività sportiva di massa e l'equilibrio biopsichico per la valorizzazione dell'individuo all'interno del contesto sociale.

## **SICUREZZA**

Istituzione di un servizio di sicurezza territoriale, che coordini tutte le forze dell'ordine all'interno di un consorzio di comuni. Tutela e diritto legittimo all'autodifesa per la salvaguardia dell'ordine e della sicurezza pubblica, beni che ogni società dovrebbe garantire ai propri cittadini.

## **IMMIGRAZIONE**

Blocco dell'immigrazione incontrollata, espulsione immediata dei clandestini e dei regolari chi si macchiano di qualsiasi reato, controllo severo di attività economiche gestite da extracomunitari. Istituire la figura del "lavoratore ospite" a tempo determinato favorendo l'internazionalizzazione delle professionalità acquisite e l'imprenditorialità con il conseguente reinserimento nel proprio paese d'origine contro ogni malsano principio di assimilazione e integrazione occidentalista.

## **AMBIENTE**

Ripristinare il rapporto organico uomo-natura e città-campagna con una rivalutazione degli equilibri naturali e l'abolizione di tutte le pratiche invasive e snaturanti come gli OGM e le sementi sterili. Favorire la raccolta differenziata e il recupero dei rifiuti in luogo dello smaltimento degli stessi in discarica. Oltre al riciclaggio adottare politiche di riduzione dei rifiuti. Affrontare il problema energetico integrando la produzione in grande scala mediante centrali a combustibili fossili o nucleare con produzione energetica in piccola scala per singole unità abitative e nuclei locali. Laddove possibile, promuovere l'applicazione di sistemi energetici rinnovabili, alternativi e puliti (solare, fotovoltaico, eolico, biogas). Favorire il consumo di carburanti naturali (alcool, biodiesel, biogas).

## **LAVORO**

In considerazione che tra capitale e lavoro non deve necessariamente esserci scontro ma una suprema sintesi, nel rispetto dei doveri e dei diritti, in attuazione dell'art. 46 della Costituzione, proponiamo la partecipazione per i dipendenti agli utili d'impresa.

Salario di inserimento sociale, preferenza nazionale nelle liste di collocamento, grandi opere pubbliche per rilanciare l'occupazione e lotta alla delocalizzazione. Rilancio delle economie locali e delle Piccole e Medie Imprese, vessate dalle restrittive politiche bancarie imposte dai famigerati accordi di Basilea 2.

## **PENSIONI**

Abolizione dell'art. 4 Dlgs 503/92 (legge Amato) che mortifica centinaia di migliaia di persone che al compimento dell'età pensionabile si sono trovate defraudate di un loro sacrosanto diritto, dopo anni di versamenti contributivi scomparsi nel calderone dell'Inps.

## **ENTI LOCALI**

Facoltà di istituire il bilancio partecipativo mediante assemblee popolari deliberanti.